



Liceo DANILO DOLCI

Liceo delle Scienze Umane e Linguistico

Via Fichidindia, s.n.c. - 90124

C.F. 97163270826 - PAPM07000P – Distretto 041

web: www.liceodanilodolci.it

Documento del Consiglio di Classe

*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ.C

Anno scolastico 2017/2018

Docente coordinatore della classe:

Prof.ssa

VITRANO ANTONINA

Palermo, 15 Maggio 2017

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
METODI, MEZZI, STRUMENTI	4
CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE	7
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	10
IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. C	12
ALLEGATI:	13
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	15
LINGUA E LETTERATURA LATINA	20
STORIA DELL'ARTE	23
SCIENZE NATURALI	27
MATEMATICA	30
FISICA	32
SCIENZE UMANE	34
FILOSOFIA	37
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	40
INGLESE	43
STORIA	48
I.R.C.	51
GRIGLIA E SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – A.S. CLASSE	53
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO	58
GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE	61
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO	62

Presentazione della classe

La classe risulta formata da 14 alunni di cui 12 femmine e 2 maschi. Dei due maschi uno è diversamente abile, seguito per 18 ore da due insegnanti di sostegno e da un assistente all'autonomia. La storia della classe risulta complessa, al biennio la classe ha subito una drastica riduzione, poiché sono stati bocciati molti alunni. Nel corso del triennio al nucleo originario si sono aggiunti altri alunni, provenienti da sezioni diverse, ma sempre dallo stesso istituto. La classe si presenta eterogenea sia dal punto di vista socio culturale, modesto e privo di stimoli per la maggior parte degli alunni, medio e stimolante per gli altri, sia dal punto di vista disciplinare. Nella classe sono presenti alunni educati, rispettosi delle regole, responsabili e autonomi, ma anche qualche alunna che nel corso degli anni, a causa di problemi personali e familiari, ha avuto un comportamento non sempre corretto. Grazie al lavoro educativo svolto dal consiglio di classe, anche quest'ultime quest'anno hanno raggiunto livelli di autonomia e responsabilità accettabili. Dal punto di vista didattico-disciplinare tutti gli alunni hanno mostrato interesse per le discipline che hanno studiato con impegno costante, sottoponendosi puntualmente alle verifiche sia scritte che orali. Dal punto di vista delle capacità e competenze sviluppate la classe si attesta su due livelli, il primo molto esiguo è formato da alunni dotati di buone capacità logiche, di un valido metodo di studio, di una buona organizzazione dei contenuti e di buone capacità espositive. Il resto della classe possiede una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari ma persistono difficoltà sul piano dell'organizzazione delle conoscenze ma anche nell'esposizione che risulta povera dal punto di vista lessicale e non sempre chiara.

Il lavoro didattico del consiglio di classe quest'anno purtroppo è stato caratterizzato da numerosi problemi, determinati dalla situazione in cui versa il nostro liceo. La chiusura di dodici aule nel plesso centrale, perché non a norma, ha costretto il Dirigente Scolastico ad attuare il doppio turno, con tutti i disagi che tale provvedimento ha comportato per gli alunni. Primo fra tutti la riduzione dell'ora a cinquanta minuti, dieci minuti per ogni ora sommati per sei mesi hanno privato i ragazzi di un numero considerevole di ore di lezione. Anche l'attività didattica svolta nel pomeriggio è risultata meno proficua rispetto a quella svolta in orario antimeridiano. Tutto ciò ha determinato una riduzione del programma previsto dai docenti nella programmazione, ma anche meno tempo da dedicare ai ragazzi per aiutarli ad affrontare e superare le difficoltà. A questa situazione bisogna aggiungere un altro problema relativo all'insegnamento della lingua inglese. L'assenza per motivi di salute della docente d'inglese ha comportato per gli alunni il cambio di diversi docenti supplenti, questo ha determinato un abbassamento del livello di apprendimento, ma anche una riduzione del programma svolto. Nel corso del triennio, quasi tutti gli alunni hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro, raggiungendo il numero di ore previsto dalla normativa. Soltanto una alunna ha svolto meno ore, perché nell'anno precedente si è presentata da privatista, ha conseguito l'idoneità in quinta e aveva svolto solo poche ore di attività lavorativa,

che il consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico ha valutato positivamente . Quest'anno tutti gli alunni hanno partecipato alle attività culturali proposte dall'associazione Terredamare Dai questionari somministrati agli alunni ,per verificare l'efficacia dell'offerta formativa, risulta che l'esperienza lavorativa è stata molto interessante. Ha sviluppato conoscenze nell'ambito del patrimonio artistico culturale di Palermo, ma anche competenze in ambito comunicativo- relazionale. Per quanto riguarda l'alunno diversamente abile, il padre ha presentato richiesta di esonero dagli esami ,il consiglio di classe presa visione dei motivi esplicitati li considera validi, pertanto l'alunno non si presenterà agli esami di stato.

Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività curriculari

Fattori d'ostacolo al processo di insegnamento-apprendimento

- [Frequenti cambi di docenti per quanto riguarda l'inglese, doppi turni, riduzione dell'ora a cinquanta minuti._____]

Risorse interne alla scuola

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- palestra coperta e impianto polisportivo Padre Pino Puglisi
- biblioteca scolastica
- aula magna

Metodi, Mezzi, Strumenti

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione;
- Lavori in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- Lezione frontale;
- Discussioni, mappe concettuali, ecc.;
- Ricerche;
- Altro, specificare _____

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Interventi di esperti esterni per attività di [orientamento,...]
 CLIL _____

Attività alle quali hanno partecipato gli alunni:

- Visione film presso cinema Gaudium su Van Gogh
- Visione film presso cinema Gaudium dal titolo "Il palazzo del Vicerè"
- Visione film presso cinema Gaudium dal titolo "Mario soffia sulla cenere"
- Visione film presso cinema Rouge Et Noir dal titolo "L'Intrusa"
- Visita alla mostra sulla shoah presso Palazzo Sant'Elia
- Visita alla mostra sul fotografo Henri Cartier Bresson presso la Galleria d'Arte Moderna
- Visita alla pinacoteca presso Palazzo Abatellis
- Visita all'Archivio storico comunale di Palermo; Il quartiere ebraico di Palermo.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale presso il teatro Lelio dal titolo "La porta della vita"

Mezzi e strumenti

- Computer
- Biblioteca
- Conferenze

QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30

COMPETENZE COMUNI

AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

<p style="text-align: center;">AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media education.
<p style="text-align: center;">AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
<p style="text-align: center;">AREA STORICO- UMANISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
--	---

CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai documenti allegati

Attività integrative

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole. Gli alunni e le alunne hanno partecipato alla Manifestazione Orienta Sicilia presso Fiera del Mediterraneo. Hanno partecipato anche alle iniziative promosse dall'università degli studi di Palermo nell'ambito dell'orientamento ,informazione, ma anche simulazione dei test d'ingresso per accedere ai vari indirizzi universitari.

Criteri di misurazione e di valutazione

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali

Metodi di misurazione del profitto mediante prove strutturate.

Si è fatto ricorso a prove strutturate e si è ottenuta la misura del profitto degli allievi attraverso i seguenti criteri di valutazione:

Risposta corretta: punteggio intero

Risposta errata o non data: punteggio non attribuito

Metodi di misurazione del profitto mediante griglie

Sono state utilizzate le seguenti griglie che fanno corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.

Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione
1/2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	lacunosa e frammentaria (possiede qualche conoscenza isolata)	Scarsa	applica erroneamente le conoscenze
4	Lacunosa (non conosce elementi essenziali)	Parziale	applica le conoscenze, anche in contesti semplici e noti, in modo spesso errato
5	parziale degli elementi essenziali (possiede le conoscenze essenziali con errori e lacune minori)	traduce e parafrasa (è capace di rendere in un linguaggio diverso ciò che gli viene comunicato)	sa applicare le conoscenze, con qualche incertezza, in contesti noti e in situazioni semplici
6	Essenziale		sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni semplici.
7	piena/sicura degli elementi essenziali	interpreta e rielabora (è capace di riorganizzare e riordinare le conoscenze secondo schemi differenti)	sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni complesse
8	organica degli argomenti proposti	estrapola (è capace di trarre da una conoscenza conseguenze e implicazioni)	sa applicare le conoscenze anche in contesti nuovi
9	organica, approfondita, con apporti personali		è capace di applicare le conoscenze in contesti nuovi e in situazioni complesse
10	completa degli argomenti proposti, organica, approfondita, con apporti personali		

Utilizzazione della griglia: Ogni livello di voto è descritto sulla base dei requisiti minimi di conoscenza, comprensione e applicazione che devono essere riscontrati per poter assegnare quel voto. Questo significa che non va fatta una “media” dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore: la mancanza di uno solo dei requisiti minimi fa retrocedere al livello di voto precedente. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, frequenza, impegno e partecipazione saranno elementi di valutazione positiva. Senza pregiudicare i risultati ottenuti, la presenza di questi elementi viene considerata al fine dell’attribuzione dei debiti e dei crediti e può giustificare il passaggio ad una fascia di voto successiva.

Legenda:

Organica	conoscenza coordinata agli altri apprendimenti	
Contesto	Noto	relativo a problemi già affrontati in classe o nello studio, da risolvere con metodi e procedure già utilizzati in precedenza

	Nuovo	relativo a problemi di tipo nuovo. Richiede metodi e procedure ad hoc (opportunamente adattati e modificati)
Situazione	Semplice	direttamente riconducibile, se correttamente analizzata, ad un modello noto (semplice da analizzare)
	Complessa	non riconducibile immediatamente ad un modello noto (complessa da analizzare)

Criteria di misurazione delle prove scritte

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Per passare dalla misurazione alla valutazione, si è fatto riferimento a griglie del seguente tipo:

Voto	Giudizio sintetico
1/2/3	gravemente insufficiente
4	insufficiente
5	mediocre
6	sufficiente
7	discreto
8	buono
9	ottimo
10	eccellente

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- attività integrative e complementari

Simulazioni terza prova:

Date le indicazioni provenienti dalle prove somministrate a livello disciplinare, il Consiglio di Classe si è orientato nelle simulazioni della terza prova per la tipologia mista con due quesiti a risposta aperta e quattro a scelta multipla in ciascuna delle cinque discipline coinvolte. Le discipline coinvolte sono state: filosofia, biologia, scienze motorie, latino, inglese; le prove effettuate sono state due.

Per le prove a scelta multipla sono stati utilizzati i seguenti criteri valutativi:

- Risposta corretta: punteggio intero
- Risposta errata o non data: punteggio non attribuito

Per quanto attiene le risposte aperte si è attribuito un punteggio commisurato alla correttezza e alla completezza della risposta data (Vedi allegato)

Il totale è stato quindi espresso in quindicesimi.

Si allegano esempi di simulazione effettuate nel corso dell'anno.

Criteri di valutazione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al POF 2014/2015:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curricolari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla

	<p>solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)</p>
<p>Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative</p>	<p>la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative(laboratori per alunni diversamente abili) ; del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.</p>

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

Il Consiglio di Classe della 5 sez. C

Materie	Docenti	Firma
Scienze Naturali	Genovese Maria	
Storia	Vella Stefania	
Educazione Fisica	Di Martino Giovanni	
Filosofia e Scienze Umane	Vitrano Antonina	
Italiano e Latino	Farruggia Fiammetta	
Lingua Inglese	Germanà Sara	
Matematica e Fisica	Teresi Vincenzo	
Religione	Sanese Francesca	
Storia dell'arte	Starrabba Francesca	
Sostegno	Vitrano Gaetana Gattuso Rosa	

Palermo, 15 Maggio 2018

Il Coordinatore del C.d.C.

Profssa. Antonina Vitrano

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)**

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Farruggia Fiammetta

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
<p>1. Il Neoclassicismo Il Preromanticismo Ugo Foscolo: un'età di transizione. L'età del Risorgimento: aspetti generali del Romanticismo europeo e la concezione della letteratura; movimenti romantici in Europa; il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti.</p> <p>Da "La storia antica.." di Winckelmann: La nobile semplicità e la quieta grandezza.</p> <p>Da "Le ultime lettere di Jacopo Ortis": L'Incontro con Parini è consumato.</p> <p>Dai Sonetti: A Zacinto; Alla sera; In morte del fratello Giovanni. (vv. 1-90)</p> <p>Madame de Stael: Sulla maniera e l'utilità della traduzione.</p> <p>Dalla Lettera semiseria di Giovanni Berchet: "Poesia dei morti" e "poesia dei vivi".</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Lavori di gruppo</p>	<p>Riguardo alle competenze e conoscenze linguistiche: Eseguire il discorso orale in forma grammaticamente corretta, personale e priva di stereotipi.</p> <p>Affrontare, come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge.</p> <p>Produrre testi scritti di diverso tipo.</p> <p>Riguardo all'analisi e alla contestualizzazione dei testi: Condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato</p> <p>Collocare il testo in un quadro di relazioni e confronti con altre opere dello stesso autore o di altri autori, coevi o di altre epoche.</p> <p>Mettere in rapporto il testo con la propria esperienza e la propria sensibilità, attualizzando problemi e tematiche.</p> <p>Riguardo la riflessione sulla letteratura: Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario.</p> <p>Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane. Saper formulare un giudizio critico, autonomo e motivato sugli argomenti studiati, attraverso opportune relazioni con le conoscenze e le esperienze personali</p>

<p>2</p>	<p>Giacomo Leopardi: La vita e la poetica del vago e dell'indefinito; Leopardi nel dibattito tra classicisti e romantici; Il pessimismo. Lo Zibaldone Le Canzoni e gli Idilli; Le Operette Morali; I Grandi Idilli.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi: Dallo Zibaldone: Il giardino della sofferenza; La rimembranza. Dai Canti: L'Infinito. A Silvia Il Passero solitario</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Lavori di gruppo</p>	<p>Vedi sopra</p>
	<p>Il Naturalismo francese e il Positivismo. Zola e Il "romanzo sperimentale".</p> <p>Giovanni Verga e il Verismo italiano; la poetica verghiana e il rapporto con il Naturalismo francese; la nuova tecnica narrativa. Le Novelle e il Romanzo.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi: Da "La prefazione ai Rougon Macquart : "Ereditarietà e determinazione ambientale".</p> <p>Dalla Prefazione all' Amante di Gramigna: Impersonalità e regressione. Dalla Prefazione ai Malavoglia: I vinti e la fiumana del progresso. Da Vita dei Campi: Fantasticheria Rosso malpelo Da I Malavoglia: La famiglia Toscano (cap.I)</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Lavori di gruppo</p>	<p>Vedi sopra</p>

<p>4. Il Decadentismo e i poeti maledetti Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo e la poetica del fanciullino; le raccolte poetiche e le soluzioni formali. Il nido domestico e la paura della vita.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi: Novembre Il X Agosto Il Gelsomino notturno</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Lavori di gruppo</p>	<p>Vedi sopra</p>
<p>5. L'Estetismo e la venerazione per il bello; la narrativa decadente. D'Annunzio: la vita e il mito del superuomo; il panteismo e il vitalismo. Il romanzo "Il piacere" . Lettura e analisi dei seguenti testi: Documento: L'estetismo secondo Wilde. Da Canto novo: O falce di luna calante La pioggia nel pineto Da Il piacere: Ritratto d'esteta (libro I,</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Lavori di gruppo</p>	<p>Vedi sopra</p>
<p>6. Luigi Pirandello: la vita e la personalità; la crisi della cultura positivista e il relativismo pirandelliano; la poetica dell'umorismo. Il romanzo il Fu Mattia Pascal: un'avventura paradossale e un'evasione impossibile. Il romanzo Uno, nessuno e centomila e il relativismo.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi: L'umorismo: Esempi di umorismo parte II) Da Il Fu Mattia Pascal: Adriano Meis (capitolo VIII) Io sono il fu Mattia. Pascal (capitolo XVIII). Lo strappo nel cielo di carta. Da Uno, nessuno e centomila: Il naso di Moscarda (libro I, capitoli I e II); La vita non conclude (Libro I, capitolo IV)</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva Lavori di gruppo</p>	<p>Vedi sopra</p>

<p>7. L'Ermetismo e i come i perché di una rivoluzione espressiva. Ungaretti e Quasimodo.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi: Da L'allegria di Ungaretti: San Martino del Carso. Veglia Fratelli Soldati Da Oboe sommerso di Quasimodo: Alla notte Da Erato ed Apollion: Ed è subito sera Da Giorno dopo giorno: Alla fronde dei salici</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Lavori di gruppo</p>	<p>Vedi sopra</p>
<p>8. Lettura e analisi del I e III canto del Paradiso della Divina Commedia Dante</p>	<p>Lezione frontale</p>	

Attività didattica [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	Prove semi strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo: Seria e interessata
Attitudine alla disciplina: Discreta
Interesse per la disciplina: Costante
Impegno nello studio: Sistemático
Metodo di studio: Basato sull'ordine e sulla precisione

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Limitata attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Moderato interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non ottimale	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro: Eccessiva disomogeneità della classe	

Firma del Docente
Fiammetta Farruggia

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: Lingua e cultura latina

DOCENTE: Farruggia Fiammetta

CLASSE: 5 SEZ. C

A.S. 2017/18

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
----------------------	--------------------	----------------------

1	<p>- Fedro e la favola in poesia. Morale e società Testi in lingua con traduzione a fronte: Prologus (I, prol.) Lupus et agnus (I, 13) L'asino al vecchio pastore (I,5)</p>	Lezione frontale	<p>- Cogliere gli influssi e/o i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni sociali e politiche esercita su un autore. - Saper collocare i brani proposti nel loro contesto storico-culturale. - Capacità di individuare l'ideologia dominante nel periodo letterario - Capacità di decodificare, capire e interpretare i testi letterari - Saper mettere in correlazione un testo latino con testi di altri autori della letteratura latina e non. - Sapere attualizzare il messaggio di un testo latino e riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna</p>
---	---	------------------	---

<p>2</p>	<p>Il pensiero filosofico a Roma e la saggezza stoica di Seneca. La filosofia dell'interiorità; l'impegno sociale e politico del filosofo. Il genere della "consolatio" e i "Dialogi": le passioni, il tempo e la felicità. L'intellettuale e il potere.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione: Necessità dell'esame di coscienza (De ira III,36) Il tempo sprecato (De brevitae vitae 2). La clemenza si addice ai potenti (De clementia I, 5,2-5) Il sapiente e la politica (De tranquillitate animi 4). Approfondimento: Seneca, il fallimento di un intellettuale di fronte al potere.</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Vedi sopra</p>
<p>3.</p>	<p>Petronio e il romanzo realistico: trama, stile e linguaggio del Satyricon. Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione: Trimalchione si unisce al banchetto (Satyricon, 32-33, 1-4) L'apologia di Trimalchione (Satyricon,75,8-11; 76) Il funerale di Trimalchione (Satyricon,77 ,7; 78)</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Vedi sopra</p>
<p>4.</p>	<p>- La retorica e l'educazione a Roma. Quintiliano e l'Institutio oratoria. La novità dell'opera e il suo stile. Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione: La scelta del maestro (Institutio oratoria II, 2, 1-4) Il maestro sia come un padre (Institutio oratoria II,2, 5-8) Tempo di gioco, tempo di studio (Institutio oratoria I,3, 6-13) .</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Vedi sopra</p>

5.	<p>- Tacito: uno sguardo problematico sull'oratoria; Il Dialogus de oratoribus e le cause della corruzione dell'eloquenza. Il progetto storiografico di Tacito: le Historiae e gli Annales. Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione: Augusto (Annales I, 9-10) Nerone (Annales XVI, 4;6) La condanna di Seneca (Annales XV, 62)</p>	Lezione frontale	Vedi sopra
----	---	------------------	------------

Attività didattica [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo: Assidua
Attitudine alla disciplina: Discreta
Interesse per la disciplina: Costante
Impegno nello studio: Sistemático
Metodo di studio: Ben organizzato

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento - apprendimento

- Altro. Specifica... Eccessiva disomogeneità della classe

*Firma del docente
Fiammetta Farruggia*

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	Storia dell'arte
DOCENTE:	Maria Francesca Starrabba
CLASSE:	5 SEZ. C
A.S.	2017/18

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Neoclassicismo Antonio Canova	Discussione collettiva	Saper leggere ed analizzare un'opera, comprendendone i contenuti e riconoscendone la tecnica esecutiva.
2. Romanticismo Delacroix, Turner, G.Friedrich, Constable	Ricerca guidata	Conoscere le correnti artistiche e collocarle nel contesto storico-politico, sociale e culturale in cui esse si sono sviluppate.
3. La rivoluzione del Realismo Il fenomeno dei Macchiaioli: Fattori	Lavori di gruppo	Possedere gli strumenti linguistici per accedere ai diversi ambiti delle conoscenze.
4. La nuova architettura del ferro in Europa	Insegnamento per problemi	Conoscere gli argomenti trattati secondo mappe concettuali.
5. L'Impressionismo Manet Monet Degas Renoir	Lezione frontale	Saper fare confluire in un discorso unitario competenze specifiche acquisite nelle varie discipline.
6. La fotografia: invenzione del secolo	Uso di mezzi audiovisivi	Elaborazione di mappe concettuali
7. Tendenze post- impressioniste: Cézanne, Paul Gauguin Vincent van Gogh Neoimpressionismo Impressionismo scientifico o cromo-luminismo o Pointillisme o Divisionismo: Seurat	Lavori di gruppo	Acquisizione di un vocabolario specifico più ampio : conoscenza di nuovi termini, verbi ed espressioni relativi alla pittura e all'arte in generale

8.	Europa tra Ottocento e Novecento	Lavori di gruppo	Elaborazione di schede tecniche conoscitive delle opere d'arte selezionate
9.	I presupposti dell' Art Nouveau – La «Arts and Crafts Exhibition Society» di William Morris	Discussione collettiva	
10.	Art Nouveau Gustav Klimt - Oro, linea, colore	Uso di mezzi audiovisivi	
11.	Avanguardie storiche figurative	Lavori di gruppo	
12.		Ricerca guidata	
13.	Cubismo: Picasso Espressionismo: Munch Surrealismo: Dalì e Magritte	Lavori di gruppo	
14.		Lezione frontale	
15.	Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista Boccioni e Balla	Discussione collettiva	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input checked="" type="checkbox"/> Software didattico	<input checked="" type="checkbox"/> Software multimediali	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo proiezione di filmati ricerca guidata di materiali iconografici e descrittivi lezione interattiva e partecipata in aula Visite guidate	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Seria e interessata
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Metodico
Metodo di studio:	Organizzato

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Ulteriori considerazioni

Sperimentazione Attività CLIL

Maria Francesca Starrabba – Storia dell’Arte Progetto CLIL Liceo Danilo Dolci

Nell’ambito del progetto CLIL avviato nel nostro Istituto ho sviluppato, nell’ambito del corso di Storia dell’Arte, un modulo CLIL sperimentale in lingua inglese con l’applicazione della metodologia CLIL.

Tale metodologia prevede la *partecipazione attiva* degli studenti che, attraverso le esercitazioni previste (activities), sono stimolati ad attivare quattro livelli di competenze linguistiche: *speaking, reading, listening, writing*.

Le tecniche previste dal metodo CLIL e qui sperimentate sono varie e comportano attività in coppia e di gruppo sviluppando in tal modo l’apprendimento cooperativo (*cooperative learning*).

Gli studenti hanno partecipato attivamente e con molto interesse dando risultati nella media molto soddisfacenti. I tempi di realizzazione di questo modulo sono stati più lunghi del tempo richiesto a sviluppare lo stesso percorso in lingua italiana in

considerazione del fatto che per questa classe si tratta di una prima esperienza sperimentale non sviluppata nel corso dell'intero triennio.

Lo scopo dell'attività consiste nell'apprendimento integrato di lingua Inglese e contenuti di Arte tenendo in considerazione le 4C del CLIL:

Content – Communication – Cognition – Culture.

Con l'ausilio di un Power Point ho presentato le lezioni e le esercitazioni (activities) svolte in classe sul tema **“SURREALISM and TOTALITARISM”**:

The unit is composed by 1 module whose aim is to show students the universal artistic outcry against the enormous brutality, destruction and suffering of wartime violence.

CONTENT AIMS

Be able to describe surrealist pictures

Be able to compare pictures

To know the main characteristics of Surrealism looking for Salvador Dali

To be able to summarize main information about Dali's biographie

To be able to recognize the main parts of a story

To reflect about social themes of surrealism

CULTURAL AIMS

Communicating and collaborating

Reflecting about some social themes such as: war, justice, violation of liberty, the value of peace.

Warming UP

Activity : “Painting the picture of war”

Activity : “Fill in the gaps”

“Looking for Salvador Dali”

Activity : “Gallery walks” Cities of Dali's life

“Maching”

“What's Surrealism?”

Activity: “Mutual dictation”

Firma del docente

Francesca Starrabba

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Competenze e abilità acquisite
<p>Le biomolecole: I carboidrati, gli acidi grassi e i lipidi, gli amminoacidi e le proteine</p>	<p>Lezioni frontali Ricerca guidata Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere descrivere la struttura molecolare delle diverse biomolecole - sapere il diverso ruolo svolto dalle principali biomolecole negli organismi viventi - sapere identificare le relazioni tra struttura, composizione e funzione nei diversi composti
<p>Gli acidi nucleici: DNA ed RNA (RNA messaggero ribosomiale e di trasporto e il loro ruolo nella sintesi proteica) Duplicazione del DNA – trascrizione e processamento dell'RNA – codice genetico – sintesi proteica Mutazioni: genomiche, cromosomiche e geniche</p>	<p>Lezioni frontali Approfondimenti Ricerca guidata Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sapere descrivere la struttura molecolare degli acidi nucleici e il diverso ruolo svolto negli organismi viventi
<p>Nozioni di biochimica Enzimi e loro funzionamento Coenzimi, cofattori e inibitori enzimatici Reazioni esoergoniche ed endoergoniche - ATP Anabolismo e catabolismo Metabolismo dei carboidrati Glicolisi – respirazione aerobia Fermentazioni lattica e alcoolica Fotosintesi clorofilliana Metabolismo dei lipidi e delle proteine</p>	<p>Lezioni frontali Approfondimenti Ricerca guidata Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il ruolo del metabolismo del glucosio e la funzione della glicolisi - sapere descrivere il ruolo della respirazione aerobica e anaerobica nella produzione di energia nelle cellule - saper spiegare le vie metaboliche dei lipidi e delle proteine

<p>Genetica dei microrganismi e biotecnologie. I batteri utilizzati come vettori. Scambio di materiale genetico tra batteri Caratteristiche dei virus: Virus a DNA e ad RNA – ciclo litico e lisogenico; Tecnologia del DNA ricombinante e ingegneria genetica: applicazioni, problemi e prospettive. La clonazione del DNA Tecnica della PCR (Polymerase Chain Reaction) Ingegneria genetica e OGM La clonazione di un organismo vivente: “la pecora Dolly”</p>	<p>Lezioni frontali Approfondimenti Discussione collettiva Ricerca guidata</p>	<p>- saper spiegare che cosa è la tecnologia del DNA ricombinante descrivendo l’azione degli enzimi di restrizione - sapere spiegare che cos’è un clone - comprendere la differenza tra clonaggio e clonazione - sapere spiegare in cosa consiste la tecnica del trasferimento nucleare da cellula somatica - spiegare che cosa si intende per ingegneria genetica e OGM - Indicare vantaggi e svantaggi associati all’impiego di organismi OGM - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>
<p>Cenni su: fenomeni vulcanici e sismici La struttura interna della terra La teoria della deriva dei continenti La tettonica delle placche L’espansione dei fondali oceanici</p>	<p>Lezioni frontali</p>	<p>- sapere descrivere la struttura interna della terra e della crosta terrestre - sapere descrivere le placche litosferiche e i movimenti reciproci e le loro conseguenze</p>

<p>Mezzi e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Materiale tratto da altri testi e da riviste specifiche • Schemi ed appunti personali • Personal computer
<p>Verifiche¹</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Verifiche orali • prove strutturate e semistrutturate

<p>Quadro del Profitto della Classe</p>
<p>Partecipazione al dialogo educativo: Seria ed interessata, assidua e costante, solo in pochi casi modesta.</p>
<p>Attitudine alla disciplina: Nel complesso più che sufficiente, in alcuni casi buona, solo qualche alunna evidenza delle difficoltà superate dallo studio e dall’impegno costante.</p>

Interesse per la disciplina:

complessivamente costante, alcuni alunni, in particolare, mostrano un coinvolgimento personale e uno spiccato interesse per la disciplina.

Impegno nello studio:

assiduo, sistematico e metodico per la maggior parte degli alunni, in qualche caso poco costante.

Metodo di studio:

Complessivamente efficiente e ben organizzato e che tiene conto di un preciso rigore scientifico, in alcuni casi esclusivamente assimilativo senza coinvolgimento personale.

Livello di conseguimento degli obiettivi

In qualche caso buono, per la maggior parte sufficiente o discreto

Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento degli obiettivi

Si è fatto uso preferibilmente della tradizionale lezione frontale utilizzando un grado di complessità, nell'affrontare lo studio delle differenti tematiche, progressivamente crescente.

Inoltre si è cercato di seguire una metodologia didattica volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e in grado di sviluppare la capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

Non è stato possibile utilizzare le strumentazioni presenti in laboratorio per comprendere meglio alcuni processi fondamentali a causa della chiusura dei laboratori.

Si è dato anche spazio a test di verifica variamente strutturati (soprattutto quesiti a risposta multipla) in maniera da consentire alle alunne un approccio diverso nelle verifiche.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- Ore di lezione ridotte rispetto alla previsione iniziale a causa dei doppi turni e della conseguente riduzione a cinquanta minuti di alcune ore di lezione
- Maggiore difficoltà di concentrazione e apprendimento nelle ore pomeridiane
- Attività alternative frequenti non sempre relative alla disciplina spesso coincidenti con le ore di lezioni

Firma del docente
Maria Genovese

**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)**

DISCIPLINA **Matematica**

:

DOCENTE: **Teresi Vincenzo**

CLASSE: **5^a SEZ. C**

A.S.

2017/2018

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
1. Generalità sulle funzioni.	Lezione frontale	Saper individuare le proprietà principali di una funzione algebrica.
2. I limiti.	Insegnamento per problemi	Saper calcolare alcune semplici tipologie di limite di funzione reale di variabile reale.
3. Le derivate.	Lezione frontale	Saper calcolare le derivate delle funzioni algebriche. Saper risolvere semplici problemi nel piano cartesiano basati sul concetto di derivata.
4. Gli elementi fondamentali dello studio di funzione.	Discussione collettiva	Saper svolgere lo studio delle funzioni algebriche intere e fratte.

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Assidua
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Sistematico
Metodo di studio:	Organizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Limitata attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Moderato interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non ottimale	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	



Firma del Docente

Vincenzo Teresi

**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)**

DISCIPLINA: Fisica
DOCENTE: Teresi Vincenzo
CLASSE: 5^a SEZ. C **A.S.** 2017/2018

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
1. Le cariche elettriche. La forza elettrostatica e la legge di Coulomb.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni elettrostatici fondamentali.
2. Campo elettrico e potenziale elettrostatico.	Insegnamento per problemi	Saper utilizzare certe grandezze fisiche fondamentali (campo, potenziale) per risolvere alcuni problemi concreti di elettrostatica.
3. La corrente elettrica. Grandezze fondamentali e leggi di Ohm.	Discussione di un problema	Saper individuare gli aspetti essenziali dei fenomeni principali dell'elettrodinamica classica e saperli collegare tra di loro.
4. Il magnetismo. Forza di Lorentz, campo magnetico e flusso del campo magnetico.	Lezione frontale	Conoscenza degli elementi teorici fondamentali della fisica delle forze magnetiche.
5. L'elettromagnetismo. Le correnti indotte e la legge di Faraday.	Discussione collettiva	Saper connettere in un quadro semplice ma organico i fenomeni elettrici e magnetici alla luce delle leggi dell'induzione elettromagnetica.

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati

Prove di laboratorio | Altro. Specifica...

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	Seria e interessata
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Metodico
Metodo di studio:	Assimilativo

Livello di conseguimento degli obiettivi

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Limitata attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Moderato interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non ottimale	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	



Firma del Docente

Vincenzo Teresi

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	SCIENZE UMANE		
DOCENTE:	VITRANO ANTONINA		
CLASSE:	5 SEZ.C	A.S.	2017/2018

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
Il sacro tra riti e simboli	Lezione frontale Lezione interattiva	Comprendere l'importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi. Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione
Religione e secolarizzazione La dimensione sociale della religione I sociologi classici di fronte alla religione. La religione nella società contemporanea	Lezione frontale	Cogliere la pluralità di forme ed espressioni in cui l'esperienza religiosa si manifesta all'interno delle società Comprendere la pluralità di prospettive e interpretazioni che i classici hanno dato del fatto religioso Cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell'esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato
Dentro la società: norme ,istituzioni ,devianza Le norme sociali Le istituzioni La devianza Il controllo sociale e le sue forme	Lezione frontali	Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la società Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale Cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento
La società :Stratificazione e disuguaglianze La stratificazione sociale L'analisi dei classici Nuovi scenari sulla stratificazione La povertà	Lezione frontale	Cogliere la stratificazione come elemento ineludibile della società e dell'esperienza sociale Comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici Cogliere la complessità semantica della nozione di povertà e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile
Industria culturale e società di massa L'industria culturale: concetto e storia Industria culturale e società di massa Cultura e comunicazione nell'era del digitale	Lezione frontale	Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale Cogliere significato del concetto società di massa Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva Individuare le diverse posizioni assunte dagli intellettuali nei confronti della cultura di massa
La globalizzazione Che cos'è la globalizzazione? Le diverse facce della globalizzazione	Lezione frontale	Cogliere significato del termine globalizzazione Individuare i diversi volti della globalizzazione

Prospettive attuali del mondo globale		Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo.
Salute, malattia, disabilità La salute come fatto sociale La diversabilità La malattia mentale	Lezione frontale	Acquisire la consapevolezza della dimensione socio- culturale di salute e malattia Cogliere le trasformazioni giuridiche e di costume che hanno caratterizzato soprattutto nel nostro paese, l'atteggiamento nei confronti della disabilità Individuare la molteplicità dei modelli interpretativi del concetto di malattia mentale
Nuove sfide per l'istruzione La scuola moderna Le trasformazioni della scuola nel XX secolo La scuola dell'inclusione	Lezione frontale	Individuare interrogativi, risorse, problemi sollevati dall'affermarsi della scuola di massa. Cogliere il rapporto tra la scolarizzazione e le dinamiche di stratificazione e mobilità sociale. Comprendere i nuovi bisogni e l'esigenza di inclusione cui oggi è chiamata a rispondere la scuola
La ricerca in sociologia Il sociologo al lavoro Gli strumenti di indagine del sociologo	Lezione frontale	Comprendere il senso e la complessità di una attività di ricerca
Maria Montessori: sperimentazione e psicologia individuale	Lezione frontale	Comprendere il nuovo approccio alla pedagogia sperimentale
L'attivismo pedagogico e le scuole nuove	Lezione frontale	
Ovide Decroly: sperimentazione e psicologia sociale	Lezione frontale	
Metodo Montessori e metodo Agazzi	Lezione frontale	
Freinet e Claparede Scuola moderna e scuola su misura	Lezione frontale	
La scuola progressiva di John Dewey La scuola serena di Giuseppe Lombardo Radice Jean Piaget : la nascita dell'intelligenza Lev Semenovic Vygotskij Il linguaggio egocentrico e il linguaggio sociale Don Milani: L'antipedagogia Dolci : dal trasmettere al comunicare	Lezione frontale	

Attività didattica [sottolinea il testo desiderato]

xLibri di testo	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali
xRiviste specifiche	xLibri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	xPersonal computer
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	LIM
Modelli	Oggetti reali		

Verifiche [sottolinea il testo desiderato]

xIn itinere con verifiche informali	Colloqui	Risoluzione di esercizi	xinterrogazioni orali
xDiscussioni collettive	xEsercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	Prove semi strutturate	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	Altro [specifica]		

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	buona
Attitudine alla disciplina:	buona
Interesse per la disciplina:	buona
Impegno nello studio:	discreto
Metodo di studio:	adeguato

Livelli di conseguimento degli obiettivi

Solo pochi alunni hanno una buona conoscenza dei contenuti disciplinare, hanno sviluppato buone capacità logiche e di riflessione critica sulle problematiche affrontate. Possiedono il linguaggio specifico ed espongono con chiarezza i contenuti. La maggior parte degli alunni nonostante ha dimostrato un buon interesse e impegno per la disciplina, possiede una conoscenza sufficiente dei contenuti che espone a volte con una certa difficoltà.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [sottolinea il testo desiderato]

Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	Eccessiva disomogeneità della classe

Altro: Doppi turni ,riduzione dell'ora a cinquanta minuti, continuo cambio di orario, trasferimento presso altra scuola in corso anno scolastico.

Ulteriori considerazioni

Tutti i problemi sopra citati hanno rallentato lo svolgimento del programma. Gli alunni capaci nonostante le difficoltà sono riusciti a raggiungere buoni livelli di capacità e competenze. Mentre gli alunni che avevano bisogno di maggiore tempo per assimilare i contenuti e di essere maggiormente guidati dal docente nell'esposizione dei concetti sono stati penalizzati dalla situazione problematica della scuola, i risultati raggiunti sono comunque pienamente sufficienti.

Firma del Docente
VITRANO ANTONINA

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	FILOSOFIA		
DOCENTE:	VITRANO ANTONINA		
CLASSE:	5 SEZ.C	A.S.	2017/2018

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
Idealismo e Romanticismo	Lezione frontale	Saper cogliere gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra l'idealismo e il criticismo Kantiano
L'idealismo etico di Fichte L'idealismo estetico di Schelling	Lezione frontale	Comprendere il senso generale del progetto hegeliano
I capisaldi del sistema Hegeliano La fenomenologia dello spirito La logica e la filosofia della natura La filosofia dello Spirito	Lezione frontale	Capire la distinzione tra intelletto e ragione dialettica Saper cogliere il carattere innovativo della dialettica Saper mettere a confronto prospettive filosofiche differenti rispetto al tema dello stato e le sue funzioni
Schopenhauer: rappresentazione e volontà Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza	Lezione frontale	Sapere riconoscere i motivi della critica all'ottimismo hegeliano Comprendere il nesso tra filosofia e arte in Schopenhauer e quello tra filosofia e religione in Kierkegaard Saper individuare le tematiche esistenzialiste
La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx Il materialismo naturalistico di Feuerbach	Lezione frontale	
L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx L'alienazione e il materialismo storico Il sistema capitalistico e il suo superamento La diffusione del marxismo	Lezione frontale	Saper cogliere il legame tra la filosofia di Marx e Feuerbach e lo sviluppo della società industriale Saper identificare il modello teorico tipico del materialismo storico Capire analogie e differenze tra Hegel e Marx in riferimento all'analisi della società borghese Diritti dei lavoratori
Il positivismo. Comte, Darwin L'evoluzionismo di Darwin	Lezione frontale	Comprendere la portata rivoluzionaria della prospettiva evoluzionistica di Darwin, anche in relazione alla nuova visione dell'uomo
Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche	Lezione frontale	

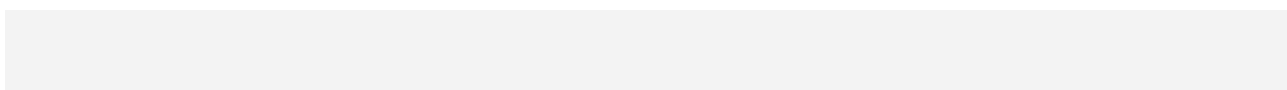
La fedeltà alla tradizione: il cammello L'avvento del nichilismo: il leone L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo	Lezione frontale	Comprendere la portata rivoluzionaria delle critiche di Nietzsche alla morale e alla società occidentale Saper valutare l'attualità del pensiero di Nietzsche In relazione al suo e al nostro tempo Essere in grado di leggere brani caratterizzati da una scrittura allusiva e saperne decifrare il senso generale
Freud e la psicoanalisi		
La via d'accesso all'inconscio La complessità della mente umana e le nevrosi La teoria della sessualità L'origine della società e della morale	Lezione frontale	Saper cogliere la portata innovativa della teoria freudiana, in particolare in relazione alla nuova immagine dell'uomo conseguente alla scoperta dell'inconscio
Bergson e l'essenza del tempo	Lezione frontale	Saper riconoscere la rilevanza culturale e metodologica delle nuove prospettive filosofiche che segnano una frattura rispetto al positivismo nel modo di considerare le scienze dello spirito
La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del novecento	Lezione frontale	Saper riconoscere gli aspetti fondamentali del totalitarismo del novecento e della sua visione assolutistica e ideologica della realtà

Attività didattica [sottolinea il testo desiderato]

xLibri di testo	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali
Riviste specifiche	xLibri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	xPersonal computer
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	LIM
Modelli	Oggetti reali		

Verifiche [sottolinea il testo desiderato]

xIn itinere con verifiche informali	xColloqui	Risoluzione di esercizi	xInterrogazioni orali
x collettive	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	xProve semi strutturate	xProve strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	Altro [specifica]		



Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	discreta
Attitudine alla disciplina:	discreta
Interesse per la disciplina:	buono
Impegno nello studio:	discreto
Metodo di studio:	mediamente sufficiente

Livelli di conseguimento degli obiettivi

Solo pochi alunni hanno una buona conoscenza dei contenuti che esprimono con chiarezza e proprietà di linguaggio. Hanno sviluppato delle buone capacità di riflessione e di valutazione critica dei contenuti proposti. Il resto della classe possiede una conoscenza sufficiente delle problematiche affrontate, persistono difficoltà nell'esposizione dei contenuti ma anche nell'organizzazione del materiale appreso.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [sottolinea il testo desiderato]

Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	xScarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	xEccessiva disomogeneità della classe

Altro [doppi turni]

**Firma del Docente
VITRANO ANTONINA**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
<p>ATTIVITA' PRATICA:</p> <p>Esercizi di coordinazione.</p> <p>Esercizi di condizionamento.</p> <p>Potenziamento addominale, dorsale, degli arti superiori e inferiori.</p> <p>Ginnastica posturale; ginnastica respiratoria; stretching; preatletici.</p>	<p>Lezione frontale: esercitazioni guidate dall'insegnante.</p> <p>Conduzione degli alunni a rotazione.</p> <p>Esercitazioni/ approfondimenti individuali e di gruppo in palestra</p>	<p>Capacità di memorizzare informazioni e sequenze motorie; di applicare principi, seguire e rispettare le regole, adottare corrette tecniche.</p> <p>Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in vista dell'acquisizione di una personalità equilibrata e stabile.</p> <p>Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.</p>
<p>ATTIVITA' PRATICA SPORTIVA</p> <p>Perfezionamento delle tecniche e fondamentali della Pallavolo</p> <p>Tecniche fondamentali del Tennis Tavolo (palleggi di dritto, palleggi di rovescio e servizio o battuta)</p>	<p>Esercitazioni guidate dall'insegnante, giochi di movimento, allenamento dei fondamentali, simulazione di situazioni agonistiche, attività agonistica interclasse nei campi di pallavolo di pallacanestro e tavolo da tennis Tavolo</p>	<p>Capacità di memorizzare informazioni e sequenze motorie; di applicare principi, seguire e rispettare le regole, adottare corrette tecniche.</p> <p>Acquisizione delle condotte morali connaturate al rispetto delle regole dello sport.</p> <p>Maturazione della personalità per l'acquisizione dei valori insiti nella partecipazione attiva agli sport individuali e di gruppo.</p>

<p>ATTIVITA' TEORICA:</p> <p>APPARATO LOCOMOTORE:</p> <p>Il sistema muscolare: i muscoli agonisti antagonisti e sinergici. I tipi di contrazione muscolare, i tipi di fibre muscolari, il tono ed il trofismo muscolare, i principali muscoli del corpo umano, la struttura del muscolo e gli effetti della attività motoria sul sistema muscolare</p> <p>GLI SPORT E LE NORME COMPORTAMENTALI</p> <p>L'Atletica leggera: cenni storici, le corse, i concorsi e le prove multiple. La pista e il campo, le gare indoor.</p> <p>Le Olimpiadi antiche e moderne :cenni storici, gli sport olimpici individuali e di squadra, l'organizzazione dei giochi olimpici e il significato dei simboli olimpici. I vari tipi di Giochi Olimpici (estivi, invernali, paralimpici e universitari)</p>	<p>Lezioni frontali Lezione dialogata</p> <p>Osservazione di figure illustrate e ricerche multimediali.</p> <p>Lezioni frontali con dimostrazioni pratiche</p> <p>Lezioni frontali e ricerca guidata, visione di film e dibattiti.</p>	<p>Saper riconoscere ed usare appropriatamente la terminologia specifica. Conoscere e saper argomentare e criticare i contenuti appresi.</p> <p>Conoscere l'organizzazione del sistema muscolare e la struttura del muscolo scheletrico. Sapere come si contrae un muscolo scheletrico e il modo in cui la contrazione muscolare produce lavoro. Conoscere i fattori che permettono di regolare la forza applicata.</p> <p>Sapere come si svolgono, in linea generale, tutte le gare di atletica leggera e le norme principali che regolano le suddette.</p> <p>Conoscenza del valore dello "Spirito Olimpico" e dei valori umani e sociali che la pratica sportiva è in grado di sviluppare.</p>
<p>La Pallavolo : cenni storici, le tecniche fondamentali individuali, le regole principali di gioco, misure e dimensioni del campo di gioco e della rete, i falli principali, le infrazioni di gioco e il punteggio</p> <p>Il Doping: le categorie delle "sostanze dopanti". Le pratiche vietate e lotta antidoping. Gli organi di controllo per la lotta al doping e le sanzioni previste. Effetti fisiologici e collaterali delle "sostanze dopanti".</p>	<p>Lezione frontale con dimostrazione pratica</p>	<p>Conoscenza della pallavolo e acquisizione di competenze per l'arbitraggio di un incontro di pallavolo.</p> <p>Conoscere i comportamenti che costituiscono doping contrari ai principi di lealtà e correttezza alla base dello sport. Comprendere perchè le sostanze dopanti sono proibite sempre anche al di fuori delle competizioni sportive.</p>

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Sussidi sportivi per l'attività pratica: Palestra coperta ,campo di pallavolo e di pallacanestro presso il Centro Sportivo" PADRE NOSTRO", piccoli e grandi attrezzi. Per la teoria uso di libro di testo ed utilizzo di internet</p>
<p>Verifiche</p>	<p>Prove pratiche: test motori e sportivi. Interrogazioni orali.</p>

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |

Firma del docente

Giovanni Di Martino

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Maria Rosaria Germanà

CLASSE: 5^a SEZ. C

A.S.

2017/2018

LIBRO DI TESTO: *PERFORMER CULTURE & LITERATURE*- VOL 1+2 e 3-ZANICHELLI

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
<p>The Romantic Period</p> <p>Social and cultural context; European Romanticism; leadings ideas</p> <p>W.Wordsworth</p> <p>Nature; The role of the poet; Imagination <i>Daffodils; The preface to the Lyrical Ballads</i></p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva</p> <p>Reading analysis</p> <p><i>Daffodils; The Preface to The Lyrical Ballads</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria - Conoscere le caratteristiche e le tematiche principali del periodo letterario studiato - Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni - Saper illustrare le caratteristiche dei periodi letterari attraverso le opere degli autori studiati, - leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali, scritti, di modesta complessità su argomenti vari Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta
<p>T.S. Coleridge</p> <p>Imagination/Fancy, realism and symbolism, the task of the poet, works and features, comparison with Constable and Turner.</p> <p><i>The Rime of the Ancient Mariner</i>: interpretations; the ballad form, the atmosphere. Evil/punishment, repent and salvation; the moral message.</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Attività di reading-comprehension</p> <p><i>The Rime of the Ancient Mariner</i>;</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore -Comprendere ed inserire il testo nel contesto socio-culturale dell'epoca di appartenenza. - Comprendere il testo letterario - Effettuare collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo, tra autori di diverso periodo. - Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni. - Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta

<p>The Victorian Age: historical, social and cultural context. Industrialization ; the exploitation of children; workers'exploitation; ; middle-class values;</p> <p>The Victorian Compromise.</p> <p>The British Empire; Colonialism.</p> <p>C.Darwin and the Evolutionism</p> <p>The diffusion of novel, the realistic novel , the town, the task of the artist, the aim of art.</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva</p>	<p>Saper contestualizzare a livello storico e sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria - Conoscere le caratteristiche e le tematiche principali del periodo letterario studiato - Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni - Saper illustrare le caratteristiche dei periodi letterari attraverso le opere degli autori studiati, sviluppando parallelismi e effettuando collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo -Leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali, scritti, di modesta complessità - Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta argomenti vari
<p>C. Dickens The social and realistic novel, ; attitude towards Victorian society, description of setting; works and features, themes, the exploitation of children, the realistic novel; The role of education</p> <p><i>Oliver Twist</i></p> <p>C. Bronte The theme of education; the role of woman in Victorian society; the education novel.</p> <p><i>Jane Eyre</i></p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Reading-comprehension</p> <p>“Oliver wants some more” (extract from <i>Oliver Twist</i>)</p> <p><i>Jane Eyre</i>: plot; settings; characters; themes</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche degli autori - Comprendere il testo letterario - Comprendere il rapporto autore-periodo storico - Effettuare collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo, - Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta argomenti vari
<p>O.Wilde</p> <p>Aesthetism, the role of art and of the artist, Art for art's Sake, Beauty and Art, style: eccentricity, works and features. Good and Evil, Beauty and morality.</p> <p><i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p><i>The Ballad of the Reading Gaol</i></p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Attività di reading-comprehension</p> <p><i>Preface to the Picture of Dorian Gray</i></p> <p><i>The Ballad of the Reading Gaol (part I, II,VI)</i></p>	<p>Conoscere le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il testo letterario - Comprendere il rapporto autore-periodo storico - Effettuare collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo e tra autori appartenenti a periodi diversi -Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni: la diversità e il pregiudizio - Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta.

<p>The Twentieth Century: historical, social, cultural context.</p> <p>S. Freud and the unconscious: influences on the literary production of the period; Modernism; free association of ideas and memory; the development of fiction; <i>The stream of consciousness, the interior monologue.</i></p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva</p>	<p>Saper contestualizzare a livello storico e sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria - Conoscere le caratteristiche e le tematiche principali del periodo letterario studiato - Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni - Saper illustrare le caratteristiche dei periodi letterari attraverso le opere degli autori studiati, sviluppando parallelismi e effettuando collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo anche facendo riferimento a tematiche comuni - leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali, scritti, di modesta complessità - Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta
<p>V. Woolf: intellectual background; the Bloomsbury group; works, narrative technique; new concept of time, language and themes; indirect interior monologue, “stream of consciousness” and ; women emancipation in novels.</p> <p><i>A Room of One’s Own.</i></p> <p>Difference between Woolf and Joyce about: <i>Direct/Indirect Interior Monologue</i></p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Attività di reading-comprehension</p> <p>Extract from <i>A Room of One’s Own</i> - “<i>Shakespeare’s sister</i>”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell’autore - Comprendere ed analizzare il testo letterario - Comprendere il rapporto autore-periodo storico - Comprendere il testo letterario - Effettuare collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo, tra autori di diverso periodo sulla base di tematiche comuni -Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni: la differenza di genere e la scoperta dell’inconscio Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta.

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

Libri di testo	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	Personal computer
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	LIM
Modelli	Oggetti reali	Altro. Specifica...	

Verifiche			
In itinere con verifiche informali	Colloqui	Risoluzione di esercizi	Interrogazioni orali
Discussioni collettive	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	Prove semi strutturate	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo	Buono
Attitudine alla disciplina:	Complessivamente sufficiente
Interesse per la disciplina:	Costante per alcuni, altalenante per altri
Impegno nello studio:	Costante per la maggior parte degli alunni
Metodo di studio:	Parzialmente efficace

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono x discreto x sufficiente scarso

I risultati conseguiti dalla classe sono come di seguito riassumibili

Tutte gli alunni hanno raggiunto una conoscenza sufficiente o in qualche caso discreta delle tematiche studiate

Essi hanno in parte raggiunto gli obiettivi prefissati e sono in grado di:

- comprendere messaggi orali di carattere generale prodotti a velocità normale, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo adeguato al contesto ed alla situazione;
- comprendere testi letterari di media difficoltà cogliendone il senso e lo scopo;
- creare gli opportuni collegamenti sia in ambito disciplinare che interdisciplinare
- conoscere i principali movimenti letterari
- sviluppare parallelismi tra opere di diversi autori di uno stesso periodo.

Competenze linguistiche ed espressive

La classe, tranne qualche eccezione, presenta delle lacune (sia in ambito grammaticale che lessicale) che rendono talvolta difficoltosa l'espressione sia orale che scritta. Alcuni elementi trovano ulteriori difficoltà nell'esposizione orale in quanto anche la pronuncia è uno dei loro punti deboli; altri, in realtà una sparuta minoranza, si esprimono in maniera corretta, abbastanza scorrevole, ed utilizzano un lessico appropriato; questi ultimi, avendo acquisito una sufficiente competenza comunicativa, sono in grado di utilizzare anche il linguaggio letterario in maniera generalmente adeguata. Per quanto riguarda il resto della classe, il livello di competenza comunicativa raggiunto si attesta tra la mediocrità e la sufficienza.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

[seleziona\deseleziona]

Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarso strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	Eccessiva disomogeneità della classe

Altro. Specifica...Discontinuità didattica; doppi turni

Il docente

Maria Rosaria Germanà

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: *Professoressa Vella Stefana*

CLASSE: *5 SEZ. C*

A.S. 2017/18

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
1 La bella èpoque I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto	lezione frontale	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
2 L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo L'età giolittiana	lezione frontale	Conoscenza del contesto storico (soggetti, eventi, sviluppo)
3 La prima guerra mondiale L'Europa dopo il conflitto	lezione frontale	Conoscere le cause del conflitto e la conclusione
4 La rivoluzione russa L'Unione sovietica fra le due guerre: lo stalinismo	lezione frontale	Conoscere il contesto storico
5 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	lezione frontale	Conoscere il contesto storico
6 Gli Stati Uniti e la crisi del'29	lezione frontale	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
7 La crisi della Germania repubblicana e il nazismo	lezione frontale	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto

8	Il regime fascista in Italia	lezione frontale	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
9	La seconda guerra mondiale	lezione frontale	Conoscere le cause del conflitto e la conclusione
10	Il genocidio degli Ebrei	lezione frontale	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
11	Il dopoguerra in Italia La nascita della Repubblica italiana	lezione frontale	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
12	Il bipolarismo USA - URSS: la guerra fredda (cenni). Il crollo del muro di Berlino (cenni)	lezione frontale	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
13	Il dopoguerra in Italia La nascita della repubblica	lezione frontale	Conoscere l'argomento

Attività didattica [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo: seria ed interessata

Attitudine alla disciplina: discreta

Interesse per la disciplina: costante

Impegno nello studio: discreto

Metodo di studio: assimilativo

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Firma del Docente
Professoressa Stefana Vella

ANNO SCOLASTICO: 2017-2018

CLASSE: VC

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DISCIPLINA: I.R.C.**

Docente : Franca Maria Sanese

Modulo (o argomento)	Attività didattica ¹	Obiettivi realizzati
La dignità della persona	Discussione collettiva	Supera la differenza tra le culture diverse a partire da un maggiore apprezzamento dei valori religiosi presenti in essi
Una società in dialogo	Lavori di gruppo	Consulta correttamente la Bibbia e ne apprezza la ricchezza dal punto di vista storico , letterario e contenutistico
In un mondo sempre più globalizzato.	Lezione frontale	Una coscienza sempre più responsabile e consapevole e del ruolo da occupare in questa società.
La vita un bene prezioso da rispettare e difendere.	Lezione frontale	

Attività didattica [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [selezione\deselezione]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Particolare
Impegno nello studio:	Assiduo
Metodo di studio:	Efficace

Livello di conseguimento degli obiettivi

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [selezione\deselezione]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Limitata attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Moderato interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non ottimale	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	



Firma del Docente

Franca Maria Sanese

Simulazione Terza prova scritta dell'esame di Stato – A.S. Classe
Tipologia mista: B + C. (4 Quesiti a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta)

DISCIPLINE COINVOLTE:

DURATA DELLA PROVA: 90 MINUTI

DATA:

GRIGLIA PER LA CORREZIONE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLE	PUNTI
Risposta errata o non data	0
Risposta esatta	0.25

QUESITI A RISPOSTA APERTA	PUNTI
Nessuna risposta o risposta non aderente al quesito	0
Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità	0.25
Risposta aderente al quesito con qualche errore di struttura	0.50
Risposta esauriente con lievi imperfezioni	0.75
Risposte aderente al quesito esauriente e corretta con proprietà di linguaggio	1

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DELLA PROVA

ALUNNO/A _____								CLASSE V C	
DISCIPLINA	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA				QUESITI A RISPOSTA APERTA		TOTALI		
	<i>Q₁</i>	<i>Q₂</i>	<i>Q₃</i>	<i>Q₄</i>	<i>Q₁</i>	<i>Q₂</i>			
					TOTALE				
					VALUTAZIONE PROVA		_____/15*		

PROVA SIMULATA V C

SCIENZE NATURALI

Nella catena di trasporto degli elettroni l'accettore finale di elettroni è:

- L'acqua
- Il NADH
- L'ossigeno
- L'idrogeno

Durante la fase luminosa (luce dipendente) della fotosintesi

- Il fotosistema II accetta elettroni prima del fotosistema I
- I fotosistemi non intervengono mai
- I fotosistemi I e II operano contemporaneamente
- Il fotosistema I accetta elettroni prima del fotosistema II

In una proteina la sequenza lineare degli amminoacidi rappresenta la struttura

- Secondaria
- A foglio ripiegato
- Primaria
- Quaternaria

La riduzione del FAD⁺ porta alla formazione di

- FADH
- FADH₂
- FADOH
- FAD⁻

Descrivi brevemente il meccanismo d'azione degli enzimi

Descrivi i processi di fermentazione alcolica e lattica

Simulata terza prova Filosofia a.s. 2017/2018

1) In base all'analisi marxiana, da quale dei seguenti elementi non è alienato il lavoratore?

- a) Dal proprio corpo
- b) Dal prodotto del proprio lavoro
- c) Dalla propria essenza
- d) Dalla propria attività

2) Secondo la prospettiva del materialismo storico qual è l'elemento dinamico che permette il passaggio da un modo di produzione a un altro?

- a) La struttura
- b) La lotta di classe
- c) La sovrastruttura
- d) La contraddizione tra struttura e sovrastruttura

3) Quale critica rivolge Marx agli economisti classici?

- a) Hanno descritto il modo di produzione capitalistico come se fosse un dato naturale e immodificabile
- b) Non hanno elaborato concetti e leggi relativi ai fenomeni economici in chiave scientifica
- c) Hanno assunto una prospettiva ideologica anticapitalista
- d) Hanno descritto il modo di produzione capitalistico come se fosse un dato storico e modificabile

4) Sulla base dell'analisi marxiana, in che cosa consiste il capitale costante ?

- a) Nel lavoro umano
- b) Nei salari pagati agli operai
- c) Nel plusvalore capitalizzato dall'imprenditore
- d) Nelle macchine e nelle materie prime

5) Che cos'è e come si produce il plusvalore (max 5 righe)

6) Secondo Marx la struttura determina la sovrastruttura. In che cosa consiste tale dimensione? Max

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

1) Quali sono le corse veloci di Atletica Leggera e dove ogni singolo atleta deve svolgere la propria gara:

2) Descrivi gli effetti fisiologici e quelli collaterali causati dalla assunzione di Eritropoietina (EPO) considerata "sostanza dopante":

3) La legge antidoping stabilisce che:

- assumere sostanze dopanti è punibile con multe
- assumere, procurare ,somministrare sostanze dopanti è punibile con reclusione e multa.
- assumere sostanze dopanti determina l'immediata squalifica a vita
- chi assume, procura ,somministra sostanze dopanti, è soggetto ad ammonizione scritta.

4) Nel salto in alto l'atleta viene eliminato se

- commette due errori alla stessa misura
- urta deliberatamente l'asticella
- arriva sui materassoni in piedi
- commette tre errori consecutivi

5) Sono discipline sportive olimpiche

- Atletica leggera, Motociclismo, Pallavolo e Calcio
- Ginnastica artistica, pugilato, tennis tavolo e pallacanestro
- Calcio a cinque, Lotta libera Pallamano, Karate
- Nuoto, Automobilismo, Tiro con l'arco e Pallanuoto

6) Nella Pallavolo per rinviare la palla nel campo avversario ogni squadra ha a disposizione

- 4 tocchi
- 2 tocchi più l'eventuale tocco a muro
- solo e sempre 3 tocchi
- 3 tocchi più l'eventuale tocco a muro

LETTERATURA LATINA

- 1) Quali intuizioni nel campo della pedagogia e della psicologia dell'età evolutiva il "maestro" Quintiliano rivela nella sua opera? (massimo 10 righe)

- 2) Quali notizie abbiamo sull'autore del *Satyricon*? Su quali basi lo ricollegiamo al potente personaggio di età neroniana di cui Tacito racconta la morte? (massimo 10 righe)

Si può affermare che quella di Seneca è:

- a) Una filosofia dell'interiorità
- b) Una filosofia esclusivamente epicurea
- c) Una filosofia esclusivamente dottrinale
- d) Una filosofia che si occupa esclusivamente della sfera sociale

Seneca nello sviluppo del suo discorso filosofico predilige:

- a) Un andamento dialogico
- b) Una struttura assolutamente dottrinale
- c) Una esposizione definita e rigorosa
- d) Una struttura ben distante dalla tecnica letteraria della diatriba cinico-stoica

Il ritratto del mondo rappresentato nel *Satyricon* avviene attraverso:

- a) una deformante caricatura
- b) un indignato giudizio moralistico
- c) una esaltazione della società in epoca imperiale
- d) un realismo mimetico e privo di giudizi

Per Quintiliano la virtù morale è :

- a) Alla base della preparazione dell'uomo politico
- b) Poco importante per la preparazione del futuro oratore
- c) Indispensabile per la formazione dell'imperatore
- d) Secondaria per l'insegnamento e la formazione del futuro uomo politico

QUESITI TERZA PROVA SEZ. C

NAME: _____

1. Who wrote "Child Harold Pilgrimage"?

- a. Samuel Taylor Coleridge
- b. Lord Byron
- c. Percy Shelley
- d. William Wordsworth

2. What best describes the subject of the most Victorian novel?

- a. The representation of a large and comprehensive social world in realistic detail
- b. A surrealistic exploration of altered states of consciousness
- c. A mystic dream world
- d. The attempt of a protagonist to define his or her place in society

3. Why was Oliver removed from the workhouse?

- a. He asked for a new , clean mattress
- b. He expressed his dislike of the poor conditions of the workhouse
- c. He got in fight with another orphan
- d. He asked for another dinner

4. Coketown is an imaginary industrial town in the novel

- a. Hard times
- b. Ruth
- c. Vanity fair
- d. Cranford

1. What was Dickens attitude towards the poor?

2 What is the internal conflict Jane Eyre has to struggle with through much of the story?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO

ALUNNO/A:

CLASSE: SEZ.:

DATA:

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

Indicatori	Descrittori	decimi	Punteggio assegnato	quindicesimi	Punteggio assegnato
Comprensione del testo	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
Analisi delle strutture testuali	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
Organicità e coerenza espositiva	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
Contestualizzazione e approfondimenti personali	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
		Totale (10)		Totale (15)	
Punteggio assegnato		decimi		quindicesimi	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1,5	2,0	2,5	3,0	3,5	4,0	4,5	5,0	5,5	6,0	6,5	7,0	8,0	9,0	10,0

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO**

ALUNNO/A:

CLASSE:

SEZ.:

DATA:

TIPOLOGIA B: SCRITTURA DOCUMENTATA (SAGGIO BREVE, ARTICOLO DI GIORNALE, ECC.)

Indicatori	Descrittori	decimi	Punteggio assegnato	quindicesimi	Punteggio assegnato
Rispetto della tipologia testuale	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
Comprensione e interpretazione dei documenti	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
Coerenza espositiva e utilizzo del registro linguistico appropriato	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
Originalità delle argomentazioni, capacità critica ed elaborazione personale	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
		Totale (10)		Totale (15)	
Punteggio assegnato		decimi		quindicesimi	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1,5	2,0	2,5	3,0	3,5	4,0	4,5	5,0	5,5	6,0	6,5	7,0	8,0	9,0	10,0

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO

ALUNNO/A:

CLASSE:

SEZ.:

DATA:

TIPOLOGIA C: TEMA DI STORIA

Indicatori	Descrittori	decimi	Punteggio assegnato	quindicesimi	Punteggio assegnato
Aderenza alla traccia	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
Conoscenza dei contenuti e delle coordinate spazio-temporali	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
Coerenza espositiva e capacità argomentativa	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
Elaborazione critica e approfondimenti	Molto scarso	0,20		0,30	
	Scarso	0,50		0,60	
	Insufficiente	0,80		1,20	
	Sufficiente	1,20		2,00	
	Buono	1,60		2,60	
	Ottimo	2,00		3,00	
			Totale (10)	Totale (15)	
Punteggio assegnato		decimi		quindicesimi	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1,5	2,0	2,5	3,0	3,5	4,0	4,5	5,0	5,5	6,0	6,5	7,0	8,0	9,0	10,0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Criteri	Indicatori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti	
				Quesito 1.	Quesito 2.
A. Aderenza alla traccia (tema) B. Pertinenza della risposta (quesiti)	Completa	4			
	Essenziale	3			
	Parziale	2			
	Gravemente lacunosa	1			
	Fuori tema	0,25			
Conoscenze specifiche	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	5			
	Precise e complete	4			
	Sufficientemente complete e puntuali	3			
	Limitate, con qualche imprecisione	2			
	Scarse, approssimative e/o confuse	1			
	Assenti	0,25			
Grado di organicità (coerenza e coesione testuale) ed elaborazione personale dei contenuti	Articolati e rielaborati con sintesi e/o spunti di riflessione originali	3			
	Lineari, con elementi di rielaborazione personale	2			
	Frammentari, con modesta o scarsa rielaborazione dei contenuti	1			
	Assenza di strutturazione e di rielaborazione dei contenuti	0,25			
Esposizione	Chiara e corretta, con una buona padronanza lessicale e buon uso del linguaggio disciplinare	3			
	Sufficientemente chiara e corretta, con un uso complessivamente adeguato della lingua specifica	2			
	Non sempre chiara e corretta e/o con un uso approssimativo della lingua specifica	1			
	Confusa e/o con errori morfosintattici e grammaticali, e/o uso improprio della lingua disciplinare	0,25			
			TOT. PUNTI	/2 =	
			PUNT. PESATO	(X 0,70)	(X 0,30)
			PUNT. TOTALE/ 15	

Quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Decimi		2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	8	9	10

Il docente

Anno Scolastico [aaaa-aaaa]
**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
 DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

[PAPxxxxxx] – [xxxx] Commissione della Provincia di PALERMO

COLLOQUIO

Alunno\|a:

Classe V Sez.:

Data: [gg mmm
 aaaa]

Padronanza della lingua italiana ed utilizzo del linguaggio specifico	Punti	Comprensione	Punti	Capacità di analisi e di sintesi	Punti	Elaborazione critica	Punti
Espone in forma scorretta	1	Mostra inadeguata comprensione	1	Sa stabilire qualche collegamento	1	Elabora in modo scarso	1
Espone in forma scorretta ma comprensibile	2	Mostra scarsa comprensione	2	Stabilisce solo semplici collegamenti	2	Elabora in modo parziale se guidato	2
Espone in forma parzialmente corretta	3	Comprende in parte i contenuti minimi se guidato	3	Stabilisce solo ovvi collegamenti	3	Elabora in modo parziale	3
Mostra parziale conoscenza dei linguaggi specifici	4	Comprende in parte i contenuti minimi	4	Stabilisce collegamenti essenziali se guidato	4	Elabora in modo sufficiente	4
Espone in forma corretta	5	Comprende i contenuti minimi	5	Sa stabilire collegamenti essenziali	5	Elabora in modo sufficiente ed argomentato	5
Espone in forma chiara	6	Comprende e si orienta	6	Sa stabilire collegamenti	6	Elabora in modo personale	6
Espone in forma chiara ed approfondita	7	Comprende, si orienta ed approfondisce	7	Sa stabilire collegamenti argomentandoli	7	Mostra ottime capacità di rielaborazione critica	7
Espone in forma chiara ed ha conoscenza approfondita dei linguaggi specifici	8			Sa stabilire collegamenti in modo approfondito	8		

VOTO FINALE DEL COLLOQUIO	/30
----------------------------------	------------

La Commissione

Il Presidente

Report finale delle attività di Alternanza Scuola lavoro

A.S. 2017/2018

Redatto dal TUTOR SCOLASTICO: Prof. ssa Vitrano Antonina Classe V Sez. C

Ente Ospitante dell'Alternanza: "Terradamare" - Palermo

La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

X Buona

L'inserimento degli allievi nel contesto socio – aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

X Buono

Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo di Alternanza

X si

no

poco

Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati coerenti con il percorso scolastico

X si

no

poco

L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione degli allievi

X si

no

pochi

L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nelle competenze degli allievi

X si

no

pochi

7. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe

X si

no

marginalmente

Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

La Cooperativa Terradamare svolge attività educativa- in ambito artistico culturale .
Le attività progettuali favoriscono la promozione del capitale umano, l'integrazione sociale al fine di sviluppare competenze comunicative e relazionali.

I nostri studenti hanno effettuato le loro esperienze di ASL, con modalità intensiva, nel periodo di ottobre, anche in orario curricolare.

I ragazzi della 5C si sono perfettamente integrati e distinti nel percorso di ASL nell'arco di tutto il triennio. Hanno avuto l'opportunità di migliorare le proprie competenze umane e professionali e qualcuno *ha effettuato un numero maggiore di ore rispetto a quelle previste obbligatoriamente.*

Dal un punto di vista formativo l'attività è stata sicuramente proficua e produttiva.

Firma Tutor Scolastico

Prof .ssa Vitrano Antonina



Relazione Tirocinio Progetto Alternanza Scuola Lavoro Terradamare - Liceo "Danilo Dolci"

Gli alunni hanno svolto lo stage di Alternanza , divisi in gruppi, presso tutti i monumenti gestiti dalla cooperativa Terradamare, nei mesi di Ottobre – Novembre 2017, nell'ambito della manifestazione "Le vie dei Tesori e continuando nel periodo oltre la suddetta manifestazione.

All'interno di pregevoli monumenti come; Camera delle Meraviglie, Palazzo Conte Federico, Palazzo Asmundo, Complesso Monumentale di Santa Chiara, Torre di San Nicolò di Bari all'Albergaria e Chiesa del Carmine Maggiore i ragazzi sono stati prevalentemente impegnati nelle aree aziendali di Front Office, all'accoglienza dei visitatori - sia con manzioni di vendita e verifica dei ticket d'ingresso, sia alle spiegazioni della storia e dell'architettura dei siti.

Eventi, questi, che hanno visto una notevole affluenza di visitatori, durante i quali i tirocinanti si sono distinti nelle manzioni assegnategli per la correttezza delle informazioni, per la professionalità e l'impegno nel lavoro svolto, mostrando abilità nel lavoro in gruppo e buona autonomia nello svolgimento delle visite, dando soprattutto con i gruppi e le scolaresche, un fattivo aiuto allo staff aziendale.